

Milano, 21 dicembre 2016

Cari amici,

che gioia poter condividere con tutti voi la lettera autografa che ho ricevuto da papa Francesco, con la sua personale benedizione!

Il Papa ci ringrazia delle offerte raccolte durante i pellegrinaggi che abbiamo compiuto nei Santuari mariani di tutto il mondo, in occasione dell'Anno Santo della Misericordia, e che gli abbiamo inviato per la sua carità.

Ma papa Francesco non si è limitato a ringraziarci, infatti ha voluto anche indicarci dove dobbiamo guardare per poter continuare il nostro cammino, in modo da «testimoniare con coraggio l'autenticità della vita cristiana».

Vi chiedo di leggere attentamente la lettera, di farla oggetto della vostra riflessione, di aiutarvi a capirla sempre di più con l'aiuto degli amici, nei gruppi di Fraternità, per fare tesoro del suo contenuto.

Dio non finisce mai di stupirci. Come non essere colpiti e grati per questo regalo inaspettato di un padre, che si prende così a cuore il destino dei suoi figli!

Mi auguro che Cristo trovi ciascuno di noi disponibile alla modalità che ha scelto per venirci incontro in questo Natale della nostra vita. Non è scontato: come don Giussani ci ha sempre richiamato nel tempo di Avvento, possiamo attendere la Sua venuta, ma senza amare veramente la modalità con cui Lui decide ogni volta di venire.

Chiediamo alla Madonna di renderci aperti come lei alla sorpresa con cui il Mistero ci visita oggi.

Vi raccomando di non fare passare giorno senza una preghiera per papa Francesco, come ha chiesto a ciascuno di noi.

Tanti auguri di Buon Natale.

Vostro

*Julián Carrón*